

# Comune di Marsala



## Aula Commissioni

In data martedì 21 luglio 2026, alle ore 11:13 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "1^Commissione Affari Generali" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale GIACALONE Pietro**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

| Nome         | Cognome     | Ruolo                                  | Presente | Assente | Delegante |
|--------------|-------------|----------------------------------------|----------|---------|-----------|
| Gioacchino   | GESONE      | Consigliere Comunale                   |          | ✓       |           |
| Angela Maria | CARADONNA   | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Gabriele     | DI PIETRA   | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Pietro       | CAVASINO    | Vice Presidente del Consiglio Comunale |          | ✓       |           |
| Mario        | RODRIQUEZ   | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Eleonora     | MILAZZO     | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Pietro       | GIACALONE   | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Duilio       | PICCIONE    | Consigliere Comunale                   | ✓        |         | ✓         |
| Pellegrino   | FERRANTELLI | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |
| Francesco    | CARINI      | Consigliere Comunale                   | ✓        |         | ✓         |
| Maria Flavia | SAMMARTANO  | Consigliere Comunale                   | ✓        |         |           |

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Buongiorno a tutti, apriamo la seduta della prima commissione consiliare di martedì 21 luglio.*

*Sono le 11:13, prego segretaria chiami l'appello."*

Interviene **Segretario Commissione**:

*"Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri e gentile ospite dottoressa Bottone.*

*Ci troviamo nella seduta della prima commissione consiliare convocata per oggi 21 di luglio alle ore 10:30.*

*Procedo a chiamare all'appello per verificare la presenza del numero legale, la validità della salute.*

*Giacalone Pietro, presente.*

*Caradonna, presente.*

*Carini delega al consigliere Pugliese, che è presente.*

*Cavasino, presente.*

*Di Pietra, presente.*

*Ferrantelli, presente.*

*Gesone, presente.*

*Milazzo, presente.*

*Presente.*

*Il consigliere Piccione delega al consigliere Sturiano, che è presente.*

*Rodriguez presente.*

*Sanmartano presente.*

*Risultano presenti 11 consiglieri su 11.*

*Siamo in presenza del numero legale.*

*La seduta è valida e apre alle ore 11 e 13.*

*Ricordiamo che il consigliere Cavasino non può momentaneamente inserire la sua scheda, ma comunque è presente.*

*Se vuole intervenire parlerà dal microfono del presidente.*

*Prego, a voi la parola."*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"E allora, siamo 11 presenti.*

*Ringraziamo anche della presenza della dottoressa Bottone, oggi convocata nella seduta odierna per la trattazione del punto approvazione del regolamento per il decentramento di attività amministrativa e servizi presso gli uffici periferici.*

*La scorsa volta io non ero presente, ero assente, però hanno chiesto alcuni consiglieri la sua presenza per approfondire il regolamento e per farle alcune domande.*

*Se c'è qualche consigliere insomma che vuole intervenire anche per fare il punto della situazione della scorsa, della precedente seduta, mi fa una cortesia, così mi aggiorna anche su questi lavori, sul punto.*

*Chi è che aveva chiesto la presenza della dottoressa? Hai domande tu sul decentramento? Oppure— va bene, allora facciamo così intanto.*

*Dottoressa, per capire, questo è un regolamento della precedente amministrazione.*

*Come— aspetti, aspetti un attimo, ora le do la parola.*

*Facciamo, facciamo intanto un, un, una parte diciamo generica, un riepilogo generico, e poi le do la parola e poi vediamo se magari così intervengono dopo.*

*Quindi questo è uno schema di regolamento proposto dalla precedente amministrazione e come ho detto prima riguarda il decentramento di attività amministrative e servizi presso gli uffici periferici.*

*In realtà, oltre, diciamo, a questo, all'oggetto, il regolamento, diciamo, è un po' più ampio perché ne determina alcune aree di riferimento, quindi articolazioni territoriali, non solo per la dislocazione di uffici, c'è anche allegata una piantina, ma anche in riferimento alla creazione di condizioni civici e anche di collegamento tra gli assessori e le aree che vengono determinate.*

*Quindi inizialmente noi l'abbiamo letto, abbiamo letto pure la delibera.*

*Se lei può farci un quadro generale del, intanto del regolamento, e poi se ci sono delle domande da parte di— te lo do io, te lo do io qua intanto mentre facciamo fare il punto alla dottoressa."*

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**.

Interviene quindi **Dott.ssa Cristina Bottone**:

*"E diamo la parola quindi alla dottoressa Bottone che già No, già può parlare perché è attivato il microfono.*

*Buongiorno a tutti, Presidente, consiglieri, gentili consiglieri.*

*Nasce la proposta del regolamento sul decentramento dall'intendimento dell'amministrazione appunto pro tempore Grillo di avvicinare, di partecipazione attiva dei cittadini all'attività amministrativa dell'ente.*

*Quindi diciamo questa vicinanza che tra l'altro diciamo è una norma abbastanza anche diciamo recente, comunque di un'attività per quindi fare in modo che i cittadini, per situazioni anche di tenuto conto anche del nostro, della nostra struttura territoriale, quindi di contrade che non sono molto vicine a volte all'attività diciamo amministrativa, di partirsi comunque in una suddivisione del territorio.*

*Per questo la piantina allegata, dove naturalmente non ancora in tutti sono presenti gli uffici periferici, quindi la base sarebbero gli uffici periferici esistenti che sono a San Leonardo, quella di Anagrafe Paolini o Strasatti, piuttosto Strasatti, Ciavolo, sì, quindi dove ci sono questi edifici diciamo comunali e dove già ci sono delle attività amministrative attive.*

*In essere.*

*E lì poi, con un processo naturalmente che non è che dall'oggi al domani, diciamo in maniera graduale, di poter utilizzare questi uffici anche come presidi di protezione civile, quindi anche rivolgendosi alle associazioni insomma territoriali del territorio, che operano nel territorio.*

*E poi, sì, sì, prego.*

*E poi in ultima analisi di costituire sempre su base, diciamo, associazionistica di questi che vengono chiamati comitati, che sono stati chiamati nel regolamento comitati civici, dove diciamo questo naturalmente rientrava, questo lo devo dire all'inizio, anche in un obiettivo diciamo strategico che l'amministrazione l'ha fatto come precedente, come nel suo mandato.*

*Ecco, questa co-governance, noi abbiamo avuto degli obiettivi strategici di co-governance, quindi diciamo è stato un un po' tutto il leitmotiv dell'amministrazione, perché diciamo con diverse attività, sia dal punto di vista che ha portato avanti, sia dal punto di vista delle opere diciamo che sono state fatte in passato, comunque di attività di verde pubblico, insomma di queste esigenze che c'erano di illuminazione di strade e quant'altro, di diciamo anche acquisire dei reclami sollecitazioni dei cittadini e quindi fare questi punti, questi uffici, diciamo i centri dove poter questi cittadini anziché diciamo avere avvicinarsi insomma al comune centro ecco di poter diciamo acquisire queste cose in questi uffici decentrati.*

*Naturalmente si pensava nello stesso tempo di creare altri uffici periferici nelle altre zone perché abbiamo sì è rilevati nel corso del mandato scorso degli edifici comunali che sono esistenti, che però non sono, diciamo, in situazioni, diciamo, ottimali, e quindi che hanno bisogno di degli interventi, insomma, di manutenzione.*

*Quindi questo era, diciamo, tutto il processo, il progetto che è legato a questo regolamento.*

*Naturalmente questi, questi comitati o comunque questi non avevano, non hanno un'autonomia, quindi non dobbiamo pensare a delle circoscrizioni, ecco, perché la norma tra l'altro non ce lo permette, appunto non permette perché si deve essere più di 250.000 abitanti, c'è una soglia diciamo, ma veniva, sì, nel senso che le circoscrizioni, cioè come noi comune non possiamo attivarle, perché c'è una norma ben specifica che adesso non mi ricordo di quale anno, 2014 credo, che ha stabilito delle soglie, diciamo, di popolazione per cui possono essere fatte le vecchie, diciamo, circoscrizioni."*

**Interviene Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"Sì, prego.*

*Sì, diamo la parola al consigliere Gessone."*

**Prende la parola Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

*"Sì, si chiude e poi si riprenota.*

*Quindi la domanda che nell'ascolto scorsa seduta ha fatto il collega Ferrandelli sulla riproposizione delle circoscrizioni, non è la risposta l'ha data di fatto la dottoressa, perché c'era una norma di legge del 2014 che vieta sotto."*

**Interviene Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"Quindi abbiamo avuto già la risposta sul primo quesito.*

*Aspetti,"*

Interviene quindi **Dott.ssa Cristina Bottone**:

*"aspetti, ridiamo la parola alla dottoressa così continua.*

*Sì, grazie.*

*Perché sarebbero, diciamo, poi le città metropolitane, diciamo così.*

*Quindi nel senso Milano eccetera Milano ecco sì credo pure Messina sì sì sì perché alcuni regolamenti che loro hanno già il regolamento e quindi diciamo questo era tutto il processo che si voleva e quindi da lì la proposta di che è stata approvata di giunta di un regolamento che insomma potesse insomma tracciare queste linee e quindi poi metterlo in pratica.*

*Naturalmente gli uffici periferici sono pochi, diciamo.*

*Intanto si voleva intervenire su questi uffici periferici.*

*Naturalmente è sempre, diciamo, il dirigente dell'ufficio periferico competente, che non hanno autonomia gestionale anche queste associazioni, che vengono gestionali o decisionali.*

*Soltanto, diciamo, sarebbero dei pareri, potevano dare dei pareri, delle segnalazioni, Ecco, formati questi comitati, come avete letto, dai cittadini secondo insomma un criterio di scelta che adesso insomma possiamo anche leggere.*

*Non mi ricordo più di tanto, diciamo, non l'ho letto stamattina, devo dire."*

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Il consigliere Ferrantelli era prenotato, consigliere? Allora, ho visto male.*

*Allora, diamo"*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

*"la parola Alla consigliera Flavia Sanmartano.*

*Buongiorno, dottoressa.*

*Allora, mi pare che l'altra volta, riallacciandomi all'intervento del consigliere Gesone, volevo chiedere: questi comitati, uffici periferici, comportano un impegno di spesa? Cioè, incidono su un— siccome abbiamo letto che mi pare che direttamente o indirettamente non incidono, e si era sollevato il dubbio Sì, alla scorsa seduta.*

*Può rispondere se comportano— sì, grazie."*

Interviene **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

*"Diamo la parola al consigliere Ferrandelli e poi il dubbio che è sorto è il personale che si deve occupare, il personale si deve occupare di questo decentramento.*

*È un personale che già è nella pianta organica, per cui si chiede se viene spostato da un ufficio all'altro oppure è un servizio integrato, oppure è un servizio di lavoro straordinario, per cui comporta anche un impegno di spesa."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE** che dichiara:

*"Deve soltanto attivare"*

Sul punto, prende la parola **Dott.ssa Cristina Bottone** che dichiara:

*"la Antonella.*

*Ok, prego.*

*Sì, sì, sì, sì, esatto.*

*Riguardo all'impegno di spesa, non è una spesa, perché intanto gli uffici periferici hanno i propri operatori, quindi i propri dipendenti comunali che lavorano per, diciamo, attività amministrative.*

*Poi i comitati civici sono diversi dagli uffici operativi, cioè comunque il comitato civico è su associazionismo, quindi sono dei cittadini che si riuniscono creando questo comitato civico, che hanno come sede base, diciamo, una qualche stanza, qualche zona, insomma, qualche area viene data, qualche area per fare i verbali, per riunirsi.*

*Ecco, questo era l'intendimento.*

*Così come i presidi di protezione civile, la stessa cosa.*

*Altre, quindi, come se ci fosse una convivenza, se però senza che, diciamo, voglio dire, l'intendimento era questo.*

*Che incide sulla spesa del comune.*

*Ecco, loro sono lì per raccogliere pareri, consulte, diciamo, segnalazioni, ecco, e insieme poi lavorare con i dipendenti del comune per portare, diciamo, queste all'amministrazione.*

*Per quanto riguarda l'altra domanda dei dipendenti, diciamo, no, loro hanno il loro orario, cioè nell'ambito dell'orario.*

*Poi, se è necessario che ci fosse, diciamo, ci sono già dei dipendenti assegnati in questi uffici periferici.*

*Quindi se, diciamo, già ci sono per adesso, poi certo se il regolamento prevede altri uffici periferici, ma ancora diciamo non in altre zone, come ho detto è suddiviso, quindi poi si dovrà— no, io l'ho detto poco fa, ho detto che ci sono"*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"alcune, alcuni— ha detto che ci sono esattamente alcune zone che già sono coperte dagli uffici periferici, altri che ovviamente che cercano e devono trovare copertura.*

*Eventualmente in questi edifici"*

A questo punto, interviene **Dott.ssa Cristina Bottone**:

*"che"*

A questo punto, interviene **Dott.ssa Cristina Bottone**:

*"non sono per adesso agibili e che bisogna, diciamo, era intendimento di poterli portare insomma in uno stato per poter poi insediare lì l'ufficio periferico, ma sempre sotto un dirigente competente che poteva essere il servizio alla persona in genere, diciamo, perché sono uffici demografici questi qua decentrati o di polizia municipale."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

*"Diamo di nuovo la parola al consigliere Ferrantelli.*

*Grazie, Presidente.*

*Forse sono stato poco chiaro.*

*C'è un punto nel regolamento, mi pare, adesso, che recita che questi comitati periferici vengono seguiti dal personale già in pianta organica del Comune.*

*Ora, questo impegno di servizio, dicevo, è un impegno che sposta il personale dall'attuale funzione che ha verso altre funzioni, oppure è un servizio che può essere integrato e quindi comporta anche un impegno maggiore o un lavoro straordinario.*

*Se troviamo,"*

Interviene **Dott.ssa Cristina Bottone**:

*"se troviamo il punto Qua dice: la Giunta assicura l'assegnazione degli uffici per i vescovi adeguate risorse umane e strumentali con appositi atti di indirizzo del Ginecologo per l'assegnazione di personale.*

*Se bisogna Sì, questo, questo è sempre, diciamo, sì, sempre, sì, questo, sì, sì, questo."*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Posso parlare? Secondo l'intendimento, l'intendimento."*

Sul punto, prende la parola **Dott.ssa Cristina Bottone** che dichiara:

*"Intanto,"*

Interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"intanto, aspetti dottoressa."*

*Intanto, siccome era con microfono non acceso, però comunque l'ha ripetuta la domanda, no? E per la trascrizione, sì, sì, sì.*

*In riferimento pure aggiungo io.*

*Come diceva il consigliere Ferrandelli, è l'articolo 11 che parla di risorse umane e strumentali, il comma 2, dove l'assegnazione del personale avviene rispetto alla dotazione organica del regolamento degli uffici e dei servizi.*

*Quindi il consigliere chiede giustamente, dice, è poi una rimodulazione già del personale che è già esistente, oppure si tratta poi di andare a fare un lavoro in più di quelli che già esistono.*

*Prima di rispondere ha chiesto di parlare"*

Prende la parola **Consigliere Comunale Gabriele DI PIETRA**:

*"il consigliere Gabriele Di Pietra."*

*Grazie, diamo la parola.*

*Grazie, Presidente.*

*Soltanto un breve intervento sulla questione odierna e sulla, diciamo, disponibilità della dottoressa Bottone.*

*Intanto io la ringrazio per la disponibilità nell'andare a specificare alcune articoli, alcune questioni.*

*Però ritengo, non per prendere difese di nessuno, che questo è, come ho detto già, avuto modo di dire nelle due sedute precedenti, un regolamento che ha una forte matrice politica.*

*E per politica intendo anche una visione di amministrazione della città.*

*Pertanto, Presidente, non mi sembra corretto, a prescindere dai dubbi legittimi dei diversi membri, non mi sembra corretto che la dottoressa Bottone diciamo, provi a esprimere il significato di alcuni articoli che tra l'altro trovano un presentatore politico della proposta di regolamento.*

*Quindi fin quando ci limitiamo ad aspetti prettamente tecnici della redazione del regolamento, diciamo, secondo il mio parere la dottoressa Bottone può esserci d'aiuto.*

*Però oltre a questo, per esempio nelle altre sedute, o espresso altri dubbi che non ripeto oggi, ma non perché ritengo che lei non sia in grado di rispondermi, perché non penso che sia lei a poter e a dover chiarire alcuni aspetti che hanno questa visione.*

*Perché basterebbe dire, perché queste 7 aree e non queste altre 7? E lei lì già mi direbbe che non è stata lei a individuare quelle aree, immagino.*

*Quindi dico, sì, no, no, ma per questo dico, per questo dico, mi sembra, ma così come quello del personale, no, ma è come quello del personale, perché quando il Comune si dota, come fu l'amministrazione, come fece l'amministrazione Grillo, di una struttura amministrativa di organico diversa andando a prevedere servizi, nulla vieta che domani l'amministrazione attuale nell'organizzazione della propria struttura evidenzi delle priorità e decida chi, con chi, come e quando gestire i vari servizi offerti alla cittadinanza.*

*Quindi mi sembra assurdo che debba rispondere a domande di questo tipo una dipendente che non ha un ruolo.*

*Il personale in dotazione, Pino, non mi sembra che la dottoressa sia dirigente al personale, che ha avuto modo di confrontarsi col sindaco sull'allocazione delle risorse umane.*

*Cioè, ci mancherebbe, parlo dell'attuale amministrazione.*

*Della questione specifica.*

*Pertanto io, Presidente, a prescindere dalle risposte che gentilmente darà la dirigente, io reitero la mia richiesta di esprimerci come commissione oggi sul punto, invitando la commissione, per le motivazioni già espresse precedentemente, a bocciare questo atto, se così si può dire bocciare, perché questo punto, come ho abbiamo detto l'altra volta, non è tra i punti all'ordine del giorno.*

*È stato corretto, visto che vi era un invito a convocare precedente rispetto alle elezioni, è stato corretto darne una lettura, provare ad approfondirlo, farci un'idea.*

*Ma ritengo che un tema così delicato debba essere rimesso, anche con la collaborazione di tutto il Consiglio Comunale senza guardare colori politici, ma debba trovare riscontro in un confronto con l'attuale amministrazione.*

*Non può basarsi su una proposta di regolamento presentata dalla precedente amministrazione."*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Chiarissimo."*

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

*"Diamo la parola al consigliere Gesone.*

*Sì, io farò una domanda solo per mera curiosità mia, non ai fini poi dell'esito finale della discussione su questo regolamento, che per quanto mi riguarda insomma va chiusa, va chiusa chiuso oggi in questa seduta con la bocciatura del regolamento.*

*L'unica cosa che volevo chiedere è che quali sono le strutture fisiche che già avevate previsto funzionanti, in quale, in quale zone sono e dove sono.*

*Deduco Strasatti.*

*Sì, questo l'avevo, sì, ho detto Strasatti.*

*Poi dove abbiamo Polizia Municipale, Anagrafe, diciamo la sede.*

*E poi Paolini e San Leonardo, Paolini lì in piazza, e poi San Leonardo c'è il collega che fa, diciamo, un po' apre credo a giorni alterni.*

*Poi c'erano delle sedi che sono adesso state, mi pare, concesse, tipo Ciavola, delle associazioni.*

*Io mi ricordo"*

Sul punto, prende la parola **Dott.ssa Cristina Bottone** che dichiara:

*"di queste sedi che però non sono, diciamo, sedi di funzioni amministrative, di Ecco, sono soltanto delle sedi comunali che sono state, diciamo, e quindi da lì anche la suddivisione del territorio.*

*Quindi, come ho detto io inizialmente, è stato, cioè, nasce da un processo che era iniziato per tutto il mandato del sindaco di co-governance.*

*Ecco, questo è quello che volevo dire.*

*Poi, per rispondere al consigliere Ferrandelli, naturalmente questo articolo 11 è stato anche introdotto per la questione di eventualmente potenziare questi uffici, oppure nel senso di crearne altri, e quindi sempre con i dipendenti però del comune.*

*Poi naturalmente l'amministrazione avrebbero trovato le risorse o per fare assunzioni oppure per poter dare, fare straordinari per chi, se c'era l'esigenza.*

*Ecco, dico, era soltanto in un momento poi successivo che"*

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"questo veniva insomma poi stabilito, stabilita la previsione.*

*Intanto era stata inserita."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

*"Diamo la parola di nuovo al consigliere Gesone che ha chiesto di intervenire.*

*Ringrazio la dottoressa Bottoni tanto per la disponibilità, per il suo tempo, e grazie per la risposta.*

*Presidente, per quanto mi riguarda possiamo esitare l'atto, a mio modesto parere, con esito sfavorevole.*

*Ho solo un dubbio sulla procedura: se comunque va inviato in consiglio per eventualmente una bocciatura in consiglio, o se la commissione stessa Al momento non è, al momento non è in punta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.*

*Quindi, Presidente, confermo quanto detto prima.*

*Per me possiamo cassare il regolamento per poi cercare di redigerne uno nuovo, a seconda anche le indicazioni di quelli della maggioranza, della nuova maggioranza, della nuova amministrazione, che sul"*

Interviene **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

*"tema dei centramento"*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

*"aveva una visione un po' diversa.*

*Pensare oggi a delle strutture in periferia con un solo ufficio comunale è limitativo.*

*Si potrebbe pensare al consultorio, si potrebbe pensare ai punti di— con associazioni mediche che possono fare delle visite di front office.*

*Insomma, va ripensato in maniera più a 360 gradi con una visione più ampia rispetto a quello che sono semplicemente gli uffici comunali.*

*Per quanto mi riguarda, lo possiamo, a mio modesto parere,"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE** che dichiara:

*"già bocciare oggi.*

*Ha chiesto intervenire nuovamente il consigliere Ferrantelli.*

*E consigliere, aspetta, aspetta, Pinò, scusami, devi prenotarti."*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

*"Ok.*

*Presidente, solo tanto per ribadire che qualora, viste le richieste che ci sono per mettere in trattativa l'atto per votarlo, che io annuncio il mio voto contrario alla bocciatura di quest'atto, perché ritengo utile, sottolineo utile, in una città territorio come Marsala che ci sia una democrazia decentrata.*

*Per cui vi invito a rivedere l'atto, migliorarlo, rimandarlo se volete, ma la bocciatura io la ritengo dannosa.*

*Grazie."*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**:

*"Diamo la parola alla consigliera Eleonora Milazzo che ha chiesto di intervenire.*

*Sì, grazie Presidente.*

*Io ero intervenuta anche alla scorsa seduta che lei non era presente per raccordarmi a quanto richiesto dal collega Adesone, ma anche dal collega Di Pietra, ovvero che lo riteniamo un atto prettamente politico, tanto che è stato detto anche dalla dottoressa qui oggi presenta.*

*E noi, facendo parte di una maggioranza totalmente diversa dalla vecchia amministrazione, non possiamo condividere un atto politico.*

*Siamo a favore del decentramento sicuramente, ma dobbiamo confrontarci con la nostra sindaca e con l'amministrazione comunale tutta al fine di poter prendere una linea condivisa con l'amministrazione attuale.*

*Non possiamo avallare atti, per quanto mi riguarda, che fanno parte della precedente amministrazione, e non possiamo neanche stare in commissione giorni e giorni interi ad emendare un regolamento che va tutto smantellato e ripristinato ex novo, con condivisione da parte dell'amministrazione.*

*Pertanto annuncio il mio voto favorevole alla bocciatura dell'atto."*

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"Allora, ora diamo la parola, aggiungo una cosa, alla consigliera Flavia.*

*Prenotati, prenotati."*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO:**

*"Dico anche per cui era intenzione della commissione, credo, diciamo, questo l'avevamo già detto.*

*Infatti ci siamo convocati soltanto in questa giornata e non nelle altre.*

*Perché era nostro intendimento, dopo aver sentito la dottoressa, appunto mettere in votazione l'atto.*

*Quindi non ci saranno, per quanto mi riguarda sul punto, ulteriori aggiornamenti su questo punto all'ordine del giorno e conseguentemente dopo questa discussione si metterà in votazione.*

*Diamo comunque prima la parola alla consigliera Flavia Sanmartino che ha chiesto di intervenire, già c'ha la parola, prego.*

*Grazie.*

*Intanto mi associo alle osservazioni del consigliere Ferrandelli.*

*Secondo me un atto va esaminato, non bocciato a priori perché è solo intendimento della vecchia amministrazione.*

*Se c'è qualcosa di buono, ribadisco, va preso, se no va— Una curiosità, dico, ci sono state delle interlocuzioni con l'attuale amministrazione dirigente, anche lei, che lei sappia? Se non lo sa, che possano confermare o l'intendimento dell'amministrazione di buttare a terra totalmente questo, se lo sa, se no, grazie."*

Prende la parola **Dott.ssa Cristina Bottone:**

*"Aspetti, aspetti, ora sì.*

*Almeno io come EQ non ho ricevuto alcun cioè non abbiamo, ci sono state altre diciamo materie che abbiamo argomentazioni che abbiamo trattato ma non sul regolamento.*

*Non so, bisognerebbe chiedere eventualmente alla Basirico, dottoressa Basirico che è il dirigente, perché io non è che conosca tutto, tutti naturalmente le indicazioni che abbia dato l'amministrazione, la sindaca al dirigente.*

*Quindi io io di me dico no, ma la dirigente non lo so.*

*Ok.*

*Deve intervenire"*

Prende la parola **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ:**

*"il consigliere Rodriguez.*

*Prego, consigliere.*

*Sì, grazie Presidente.*

*Come detto in premessa, intanto intervengo come capogruppo del Partito Democratico e diciamo che tutto quello che è stato detto in premessa dai miei colleghi della maggioranza condivido in toto, perché non, come dire, non possiamo perdere ancora del tempo su questo regolamento che non sta per noi in cielo e né in terra, perché come dire bisogna condividere con l'amministrazione e dopodiché casomai poi si vedrà un'altra volta.*

*Ma al momento diciamo siamo contrari a proseguire con questo regolamento e quindi bocceremo l'atto, come hanno detto"*

Interviene quindi **Dott.ssa Cristina Bottone:**

*"i miei colleghi della maggioranza.*

*Grazie."*

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"È giusto specificare È giusto, è giusto specificare che— com'è? Sì, l'Iberia.*

*Sì, però siccome mi ha chiesto di intervenire, io non so se deve fare delle domande.*

*Dico, è giusto specificare che non stiamo provvedendo noi a votare l'atto alla prima seduta, è già la quarta seduta sul punto, quindi l'abbiamo attenzionato, letto, argomentato, abbiamo sentito il dirigente.*

*Aspetti, aspetti, aspetti.*

*La proposta— intanto, intanto ha chiesto di intervenire e interverrà— consiglieri, scusate, chiesto di intervenire, interverrà dal mio microfono il consigliere Piero Cavasino.*

*Prego.*

*E a seguire il consigliere Di Pietra.*

*Grazie, Presidente.*

*Era già intervenuto il mio capogruppo, quindi potevo anche non intervenire, ma sentendo anche quanto affermato da alcuni componenti della minoranza, mi viene da dire che parlano appunto di salvare il regolamento con emendamenti, eccetera.*

*Lo facciano pure, che sottoscrivano la proposta deliberativa con 5 firme.*

*Poi se ci sono modifiche lo valutiamo.*

*Questo regolamento, la maggioranza, come abbiamo avuto modo di vedere, non è d'accordo con questo regolamento.*

*Se vi è la volontà di qualche membro di farlo proprio, di portarlo avanti, che lo sottoscrivano in 5 e poi diventerà una proposta di delibera che verrà messa all'attenzione E vabbè, la fate come consiglieri comunali.*

*Dico, consiglieri, qui è la terza seduta che facciamo di commissione sul regolamento dove non avete portato nemmeno un emendamento.*

*Quindi credo che sia normale, oltre che logico, andare oltre, salvo che non ci dite oggi, speriamo, che lo volete portare avanti.*

*E lo sottoscrivete e lo portate avanti, e poi ce l'avete, e poi lo portiamo in Consiglio Comunale.*

*Ma come dire, dire ancora alla commissione dove ci sono 7 membri che non sono d'accordo, hanno già dichiarato espressamente di essere contrari a questa proposta deliberativa, ritengo che sia diventato un po' eccessivo.*

*Quindi vedo che sta per intervenire il consigliere Sturiano e A prescindere dal, da quello che sarà gli interventi, le idee, le intenzioni, vediamo di stringere, come si suol dire.*

*Se diventa una proposta deliberativa, la valutiamo, altrimenti andiamo oltre e la nuova amministrazione valuterà come procedere secondo programma elettorale"*

A questo punto, interviene **Dott.ssa Cristina Bottone**:

*"che abbiamo sostenuto noi della maggioranza."*

Interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Diamo la parola al consigliere Di Pietra."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

*"Poi la consigliera Sanmartano e poi il consigliere Enzo Sturiano."*

*Grazie, Presidente.*

*Brevemente soltanto per rispondere alla consigliera Sanmartano e per evitare che al verbale possa restare traccia, diciamo, non proprio del tutto fedele alla realtà, perché non è per posizione presa a priori che la maggioranza o il sottoscritto nel caso di specie propone alla commissione di bocciare l'atto, e pertanto per evitare che rimanga a verbale una posizione del genere, vista anche che il Consiglio Comunale esamina i vari verbali delle commissioni, lasciamo, lasciamo una piccola traccia.*

*Tra le 3 questioni anticipate: articolo che prevede che il sindaco, nel caso specifico la sindaca, vada ad aggiungere alle deleghe dei singoli assessori l'identificazione delle della zona territoriale di riferimento, come se a capo di ogni zona vi fosse un assessore che poi all'interno di quella zona deve occuparsi di tutto quello che è il rapporto con quella zona e non delle sue deleghe.*

*E noi non la condividiamo.*

*Dico, questo è il primo punto.*

*Secondo punto, l'identificazione, l'identificazione di strano c'è che se un assessore, a mio parere, ha 3 deleghe e deve lavorare su quelle 3 deleghe, non può lavorare per la città di Marsala per 3 deleghe per la zona Resiti occuparsi di tutto e del contrario di tutto.*

*Ma dico, questa è una visione mia, dico, probabilmente della maggioranza, motivo per cui non condividiamo quell'articolo.*

*Secondo aspetto: l'identificazione di 7 zone.*

*Una, c'è stata anche la licenza poetica di chiamarla Resiti, fuori da ogni logica di toponomastica, ma lungi da me criticare il nome che si è voluto dare ad una zona.*

*Ma non si può non accettare il principio che la nuova maggioranza, la nuova amministrazione possa avere un'idea di decentramento del territorio diversa e quindi immaginare aree completamente diverse, tipologie di uffici.*

*L'ha detto poc'anzi il consigliere Gesone, perché il decentramento a nostro parere non è solo una questione di aprire qua e là degli uffici, ma andare a intercettare sportelli che risultino essere prioritari per le necessità di quel territorio, perché ritengo che la necessità del territorio di Spagnola oggi, che ha già l'ufficio a San Leonardo, non è come quella di Uncaveta, che si può aprire grazie alla loro, diciamo, proposta una discussione ancora più ampia.*

*Fermo restando che la mia posizione sarà sempre uguale, perché ritengo che in una materia così delicata non ci si possa limitare a fare emendamenti a un regolamento di questo tipo, che tra l'altro essendo presentato nel 2026 significa che l'amministrazione Grillo l'ha studiata la materia per 5 anni.*

*Ora noi ci dovremmo trovare costretti a fare 20 emendamenti a un regolamento presentato da una vecchia amministrazione.*

*Poco fa la mia non voleva essere una mera provocazione o apertura inutile alla minoranza, ma ritengo che per una materia così delicata maggioranza e minoranza con a capo la sindaca e l'amministrazione attuale possano invece trovare una nuova linea d'azione.*

*Grazie, Presidente.*

*Allora, registriamo l'uscita del consigliere Pugliese alle ore 11:50 e diamo la parola al consigliere Enzo Suriano.*

*Prego, prenotati, prenotati.*

*Fermo, vai.*

*E allora, tanto salutiamo con"*

Alle ore 11:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Prende la parola **Dott.ssa Cristina Bottone**:

*"un caloroso abbraccio la dottoressa Bottone, che è sempre gentile e cortese.*

*E la sua presenza anche oggi ci sta dando un contributo per poter"*

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"approfondire, approfondire l'argomento.*

*Va sempre detto, perché non tutti hanno questa delicatezza di essere presenti.*

*Molti spesso, nonostante"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

*"siano convocati, non danno nemmeno comunicazione che non possono partecipare ai lavori."*

Prende la parola **Dott.ssa Cristina Bottone**:

*"Quindi dico, quando c'è quel dipendente che è rispettoso degli organi istituzionali, è giusto che va dato anche merito."*

Interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Devo dire anche la mia dirigente, insomma, ha insistito, nel senso"*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

*"mi ha delegato perché lei era impegnata.*

*Devo dire che la dottoressa Basilico insomma è attenta anche a queste cose.*

*E ha fatto bene, ha fatto bene.*

*Dico, premesso che concordo e condivido le valutazioni che sono state fatte, perché all'interno di questa commissione naturalmente ci sono soggetti che hanno anche una visione diversa dell'azione amministrativa.*

*E che quindi sono legittime anche le loro posizioni.*

*Condivido quanto detto dal collega Cavasino, che forse ha anticipato o ci ha ascoltati o ha percepito, rispetto anche all'insistenza, io non c'ero.*

*Io in questo momento oggi sono in sostituzione del collega Piccione, che fa parte del mio gruppo consiliare, e quindi nella qualità di soggetto che rappresenta la minoranza in commissione sto sostituendo il collega Piccione, e quindi con molta attenzione ho seguito i lavori per come si stanno svolgendo e condivido pienamente l'impostazione del collega Cavasino quando dice noi siamo contrari.*

*Dico, se finora non c'è nessuna formalizzazione, considerato che trattasi di una proposta della precedente amministrazione, quindi non avrebbe teoricamente titolo ad essere oggetto della trattazione odierna, se non per volontà, e questo lo ringraziamo, del presidente della stessa commissione che ha ritenuto, se il Consiglio ritiene che fosse valida questa proposta o meno, considerato che dagli atti potremmo avere due possibilità: o restituirla al Segretario Generale, oppure, per come si sta facendo, io condivido l'impostazione, portarla anche all'attenzione della stessa Commissione di Merito, che qualora ritenesse che è oggetto di discussione e può essere approfondita, naturalmente la Commissione può fare una proposta propria, se ci sono le condizioni, Ho sentito già le anticipazioni del collega Cavasino, ho sentito anche le anticipazioni del collega Di Pietra che dicono che per quanto riguarda la maggioranza consiliare loro sono contrari e per quanto riguarda la loro posizione non ha*

*più senso continuare con l'approfondimento di tale argomento.*

*Per quanto mi riguarda, sentiti anche i colleghi della minoranza, noi oggi stesso formalizzeremo questa proposta come una proposta della minoranza, sottoscriveremo questa proposta deliberativa con 5 firme, la facciamo diventare oggetto di discussione dell'odierna seduta anche di commissione.*

*Quindi anticiperemo che oggi stesso si formalizzerà come proposta di Consiglio Comunale e quindi inizieremo l'iter per come è giusto che venga fatto.*

*Poi se ci sono delle modifiche da apportare in commissione valuteremo e saremo a disposizione anche della stessa commissione.*

*E poi magari, come diceva anche la collega, se ci sono le condizioni vogliamo ascoltare il dirigente, vogliamo ascoltare il sindaco, l'assessore magari con delega, e possiamo fare anche tesoro se ci sono condizioni di poter fare modifiche.*

*Il problema è che riteniamo che ci sia anche la volontà di poter dare parola al decentramento amministrativo.*

*Quindi noi siamo perché abbia possibilità anche questo Consiglio Comunale di valutare la possibilità di decentrare alcune funzioni, considerata anche la delicatezza della nostra città, che è una città a territorio particolarmente vasta.*

*Qualcuno magari potrebbe pensare che attuare un regolamento di questo tipo significa anche spogliarsi di determinati poteri, anche come Consiglio Comunale.*

*Io nasco dalle circoscrizioni, sono stato consigliere di circoscrizione e so cosa significa anche rappresentare parte importante del territorio, caro Mario.*

*Non mi sono sentito completamente— anzi, rendere più partecipi e protagonisti anche gli stessi cittadini che hanno la possibilità di poterlo manifestare.*

*Il problema è trovare la giusta formula, ecco, per poterli fare partecipare.*

*Dico, questo è il mio pensiero, però ritengo che ci siano le condizioni per poter continuare questo tipo di lavoro.*

*Sì, diamo la parola al consigliere Ferrandelli.*

*Prego.*

*Grazie, Presidente.*

*Presidente, io posso condividere tutte le valutazioni che sono state fatte a sfavore di questo atto deliberativo, però a mio avviso c'è qualche nota stonata quando si dice è un atto della precedente amministrazione per cui non lo votiamo.*

*Questo è un discorso poco costruttivo, consentitemi di dirlo.*

*Io posso condividere"*

Prende la parola **Dott.ssa Cristina Bottone:**

*"qualsiasi valutazione"*

Interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"logica che è stata apportata,"*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI:**

*"ma respingo fortemente la dichiarazione è un atto dell'amministrazione precedente per cui non lo votiamo.*

*Ascoltate, ascoltate bene.*

*Io non sto dicendo tu o lui o quell'altro.*

*Comunque, dico, diciamo, dal ragionamento che è stato fatto da tutti i colleghi consiglieri non si evince questo.*

*Ci sono stati esplicitati anche i motivi per cui non si è d'accordo dal punto di vista tecnico.*

*Va bene, va bene, dico comunque diamola.*

*Io però farei così, un secondo solo, per anche per correttezza per la dottoressa.*

*Se abbiamo domande da fare sulle— se invece dobbiamo intervenire"*

Sul punto, prende la parola **Dott.ssa Cristina Bottone** che dichiara:

*"per discutere, io libererei la dottoressa ringraziandola, la facciamo ritornare presso gli uffici."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE** che dichiara:

*"La ringraziamo nuovamente, dottoressa, per la presenza.*

*Esatto, perché altrimenti— grazie mille, grazie mille e buon lavoro.*

*Scusa, Lillo, se ti ho tenuto la parola, mi sembrava giusto liberarla così da discutere.*

*Diamo, e diamo la parola al consigliere Gesone e poi alla consigliera Caradonna.*

*Allora, il fatto di dire che è un atto dell'amministrazione precedente lo è, perché la proposta, la proposta è presentata dal sindaco.*

*No, no, siccome parliamo di una proposta che ha una parte tecnica, che sia io che il consigliere Di Pietra, Cavasino, Rodriguez abbiamo contestato la parte tecnica, ma c'è anche una parte squisitamente politica che il fatto che sia politica non vuol dire che è di parte, ma è un'indicazione politica l'idea dei comitati"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

*"di quartiere, idea che mi convince poco, mi sembra poco funzionale, e io contesto la natura del regolamento alla radice, non perché così com'è è totalmente deleterio, Ma contesto in sé l'idea di decentramento che ha questo regolamento.*

*E lo ribadisco, il decentramento non può essere vincolato oggi nel 2026 a uffici che svolgono mere mansioni amministrative di rilascio di certificati.*

*L'idea di decentramento seria è un'idea che fa tanto sua la peculiarità delle diverse contrade.*

*Ed è auspicabile che se si dovesse creare un punto di decentramento nei quartieri popolari, in quel punto di decentramento ci sia un consultorio, che nei punti di decentramento di contrada Virgi piuttosto che Strasatte ci possa essere uno sportello informativo, un patronato, un qualsiasi cosa che possa dare ausilio ai lavoratori.*

*Bisogna visionare le varie peculiarità dei territori dove si vanno a fare questi uffici di decentramento e ripeto, si sottolinea il consultorio perché c'è l'esperienza di Palermo di 15 anni fa dove nei quartieri periferici dove c'erano gli uffici amministrativi furono inseriti i consultori familiari e furono in sede di consultori sanitari c'erano gli orari con la ginecologa o lo psicologo, e in altri ancora c'erano sportelli informativi sulle attività che doveva fare un lavoratore, un bracciante, quindi col CUD, non solo, tutte le ISEE.*

*Insomma, bisogna andare oltre a una visione limitata che è quella del certificato di nascita piuttosto che la carta d'identità.*

*Quindi per questo io sono, scusate, per cassarlo totalmente e insieme a tutta la commissione rimettere mani a un nuovo regolamento.*

*Quindi non c'è una contrarietà all'idea di decentramento, c'è una visione di decentramento che è più ampia rispetto a quella che deve essere, che, che è specificata in questo regolamento.*

*Che poi io non condivida che l'assessore debba avere la delega a un quartiere, che poi io non condivida il comitato di quartiere fatto in quel modo, questo già l'ho specificato prima.*

*Ma non c'è una contrarietà a priori al decentramento, ma una visione totalmente diversa.*

*Quindi per questo io sono dell'idea di cassarlo e insieme rimettere mano a nuovo regolamento.*

*La consigliera Caradonna ha chiesto di intervenire.*

*Prego.*

*No, no, eri già prenotata.*

*Vai.*

*Grazie Presidente, colleghi consiglieri.*

*Il mio intervento si pone in linea con quello del consigliere Gesone che ha appena concluso e ci tenevo a precisare questo: io credo che quando lavoriamo per il bene comune e per il"*

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"bene della cittadinanza non ci sono prese di posizione che dicono che siccome un"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE** che dichiara:

*"atto proviene dalla precedente amministrazione è da cassare in toto solo per questo.*

*Diversamente, e questo tengo a sottolinearlo, c'è*

*una visione politica che è diversa e che parte da un"*

Prende la parola **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA:**

*"concetto di decentramento"*

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"e da una visione del decentramento amministrativo che è molto più ampia.*

*Noi riteniamo che il regolamento,"*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA:**

*"dal punto di vista proprio del concetto di decentramento, sia approssimativo*

*e non sufficiente, perché non possiamo limitarci, diciamo, a quello che il regolamento oggi propone.*

*Quindi questo ci tengo a precisarlo, perché sarebbe riduttivo davvero dire che l'atto non deve passare semplicemente perché è stato proposto prima ed è stato proposto da un'altra amministrazione.*

*Quindi volevo fare questa precisazione perché è una cosa alla quale tengo particolarmente, ok? Che sia proprio una visione complessiva e per il bene della collettività."*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"Allora, mettiamo in votazione l'atto.*

*Sì.*

*E allora mettiamo in votazione l'atto avente ad oggetto approvazione del regolamento per il decentramento di attività amministrative e servizi presso gli uffici periferici, per appello nominale.*

*Prego.*

*E allora procediamo alla votazione.*

*Giacalone contrario.*

*Caradonna, contrario."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE** che dichiara:

*"Consigliere Pugliese è uscito.*

*Cavasino, contrario.*

*Di Pietra, contrario.*

*Perrantelli,*

*quindi a favore.*

*Ferrantelli, quindi favorevole."*

Prende la parola **Segretario Commissione:**

*"Gesone, contrario.*

*Milazzo, Milazzo favorevole, favorevole.*

*Dovete fare confondere Antonella, quindi Milazzo contrario.*

*Sturiano, E quindi favorevole, va bene.*

*Rodriguez, contra.*

*Rodriguez è contrario, Sanmartano è favorevole.*

*E allora su 10 consiglieri Che votanti? 6, 7 per la bocciatura e"*

Interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"3 sono favorevoli.*

*Quindi l'atto è stato bocciato con 7 voti negativi e 3 favorevoli.*

*Ok, grazie Antonella.*

*Quindi"*

Interviene **Segretario Commissione:**

*"7 voti contrari e 3 favorevoli.*

*Quindi il parere della commissione è contrario.*

*Allora, detto ciò, considerato che non ci sono altri interventi— no, non ci sono altri interventi.*

*E c'è— sì, l'hai già detto che sì.*

*Vuoi intervenire, Lillo?"*

Alle ore 12:14, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI.**

Prende la parola **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE:**

*"Presidente, le volevo chiedere se per la prossima convocazione possiamo iniziare a ragionare su, sulla base di un nuovo regolamento, eventualmente dopo che lei si sarà interfacciato con l'amministrazione e l'assessore di competenza.*

*Allora, noi possiamo fare— ci interfacciamo con la sindaca e con l'assessore di competenza ed eventualmente chiederemo al presidente del consiglio l'autorizzazione a poter lavorare sul"*

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

*"regolamento, sul decentramento,  
sulla stesura del nuovo regolamento."*

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Quindi possiamo prendere anche in considerazione questa cosa.*

*Non possiamo convocare per, per dire, materialmente"*

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

*"non possiamo convocare per giovedì questa cosa.*

*Facciamo questi passaggi ed eventualmente poi facciamo partire la convocazione."*

Interviene **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**:

*"Diamo la parola al consigliere Storiano.*

*E allora le anticipo, le anticipo Le anticipo, e purtroppo le anticipo, che massimo a domani mattina protocollerò una proposta di deliberazione, ok, per l'approvazione di un regolamento.*

*Ne ho parlato col presidente della Commissione Attività Produttive, è il regolamento sulla pubblicità, sull'utilizzo del logo del Comune, del Comune di Marsala.*

*Mi sembra una cosa doverosa farla, in modo che ci sono tante persone che lo vogliono utilizzare, poi è giusto che se ne faccia buon uso, che venga regolamentato.*

*E soprattutto che ci siano tempi certi e procedure chiare.*

*Ok, chiarissimo.*

*Dico, glielo dico perché così"*

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

*"domani mattina magari glielo formalizzeremo e sarà girata anche alla commissione di merito.*

*Dico, nonostante il lavoro lo sto portando avanti come commissione attività produttive, non sono all'interno della commissione affari generali, giusto? Ma nulla toglie che la commissione per eccellenza che si deve occupare anche del regolamento è la commissione affari generali.*

*Quindi mi sembra doveroso darne comunicazione.*

*Possiamo eventualmente poi far, oltre alla trasmissione, fare qualche seduta congiunta.*

*Absolutamente sì.*

*Anche magari alla fine del vostro percorso.*

*Va bene, detto ciò, se non ci sono altri interventi, chiudiamo la seduta odierna alle ore 12:17.*

*Buona giornata a tutti."*

Alle ore 12:17, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**.

Alle ore 12:17, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**.

Alle ore 12:17, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

La seduta termina alle 12:17.